



Regione Lombardia



ITALIA
EXPO MILANO 2015

PROGETTO

«ANGELI ANTI BUROCRAZIA»

Incontro Enti pubblici

MAMU – Mantova Multicentre
14 maggio 2015
Michela Tommaseo

Il progetto «angeli antiburocrazia» è un **progetto sperimentale** avviato da Regione Lombardia in collaborazione con Unioncamere, che in attuazione dei principi contenuti nella Legge regionale 11 del 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività», ricomprende tra le proprie finalità principali:

Lo sviluppo di azioni di accompagnamento e supporto in favore del sistema delle imprese lombarde nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

La creazione di un ambiente favorevole alle imprese attraverso l'elaborazione di una serie di proposte volte alla semplificazione e alla sburocratizzazione.

Contesto Normativo

Programma regionale di sviluppo 2013/2018.

L.r. n. 11/2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività».

Programma d'azione 2014 dell'Accordo di Programma con il Sistema camerale per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo 2010-2015.

Agenda Lombardia Semplice per la X legislatura (d.g.r. del 31 ottobre 2014, n. 2557).

Delibera di Regione Lombardia n. 2532 del 17/10/14 “Semplificazione per le imprese: determinazione in ordine al servizio angeli anti burocrazia”

Gli «angeli anti burocrazia» sono 30 giovani neolaureati che operano su tutto il territorio lombardo in collaborazione con le **Sedi Territoriali di Regione Lombardia** e le **Camere di Commercio** locali con il compito di individuare e formulare proposte di semplificazione nei seguenti ambiti di intervento:

1. Funzionamento degli sportelli unici per le attività produttive.

2. **PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ D'IMPRESA**

3. Servizi per le imprese.

4. Servizi per l'EXPO.

Sul territorio mantovano il progetto dal titolo «Semplificazioni organizzativo-amministrative dei servizi per le imprese e della fase di start-up», è volto a favorire la razionalizzazione, la trasparenza e la semplificazione dei rapporti tra le imprese dei territori e la Pubblica Amministrazione, intervenendo sui servizi offerti e sugli adempimenti burocratici.

Obiettivo generale:

Fornire un'assistenza integrata all'interno di un modello più strutturato di rete dei soggetti coinvolti e creare un filo diretto di comunicazione tra le imprese stesse, la Camera di Commercio e gli enti pubblici del territorio.

Imprese e aspiranti
imprenditori

Intermediari

(Associazioni di categoria e
professionisti)

METODOLOGIA:

l'individuazione delle
criticità relative ai
procedimenti
amministrativi avviene
attraverso un costante
confronto con:

Sistema camerale
e
Regione Lombardia

Enti pubblici

Sistema delle imprese

L'attività di interlocuzione con il mondo imprenditoriale del territorio (10 associazioni di categoria e 10 imprese) ha permesso di identificare criticità, esigenze e possibili proposte di miglioramento in merito agli adempimenti e ai procedimenti relativi alla vita dell'impresa, nonché alle modalità di informazione a riguardo, che gli aspiranti imprenditori riscontrano quotidianamente.

Le criticità riscontrate possono essere così riassunte:

- *Manca di un punto unico di accesso alle informazioni in materia di adempimenti obbligatori e opportunità di finanza agevolata;*

- *Disomogeneità sul territorio circa le richieste di documentazione da parte dei medesimi enti pubblici;*

- *Carenza di uno standard comune di corretto funzionamento dei SUAP del territorio;*

- *Difficoltà a reperire informazioni circa i controlli operati dalla PA sulle imprese post SCIA e Autorizzazioni.*

Enti Pubblici

Il **confronto e la collaborazione** tra Regione Lombardia e il sistema camerale, nell'ambito delle attività di progetto, e gli enti pubblici del territorio mantovano assume un ruolo centrale .

Per tale motivazione è richiesto agli enti un impegno a:

Individuare e mettere in atto **possibili percorsi di semplificazione** relativi a processi e procedure amministrative di propria competenza e a favore del sistema delle imprese

Trasferire tali percorsi all' «Angelo» che li farà **confluire nelle azioni generali di semplificazioni** attive e da attivare sul territorio.

Controlli sulle imprese

Dagli incontri con il mondo imprenditoriale e dallo studio dei vari settori di impresa, è emerso che una delle principali criticità per le imprese concerne la tematica dei CONTROLLI effettuati dalla PA.

Le principali motivazioni che rendono di forte interesse tale tematica per le imprese, sono:

- i) la mancanza di chiare indicazioni preventive che possono indicare alle imprese la modalità per conformarsi agli obblighi;
- (ii) la scarsa trasparenza delle procedure attraverso cui si realizza il controllo;
- iii) l'incapacità di delineare, in modo chiaro e preciso, l'ambito di applicazione del controllo;

Nella situazione odierna, sono poche la PA che danno effettiva visibilità al settore dei controlli sulle imprese e le **informazioni** messe a disposizione dell'utenza sono molto spesso **generiche e poco dettagliate**: così facendo, da un lato, aumenta l'incertezza per le imprese che non conoscono lo scopo del controllo; dall'altro, aumenta il rischio di **sovrapposizioni e duplicazioni tra i controllori**.

Normativa



Normativa nazionale

- «Amministrazione Trasparente», ai sensi dell'art. 25 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 le pubbliche amministrazioni, in modo dettagliato e facilmente comprensibile, pubblicano sul proprio sito istituzionale e sul sito www.impresainungiorno.gov.it:
 - l'elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese ;
 - l'elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo.
- Le Linee Guida (art. 14 del d.l. 9 febbraio 2012, n. 5), nell'intento di uniformare le attività di controllo della PA, prescrive tra i principi chiave, la chiarezza della regolazione; da perseguirsi attraverso diversi strumenti, tra cui:
 - Lista degli obblighi e degli adempimenti che gravano sulle imprese (*check list*). *Per ogni procedimento di controllo, l'amministrazione/ufficio competente individua in modo dettagliato e facilmente comprensibile gli obblighi e gli adempimenti che l'impresa deve rispettare per ottemperare alle disposizioni normative rese note tramite la pubblicazione sui siti, da parte degli sportelli unici e degli enti stessi.*

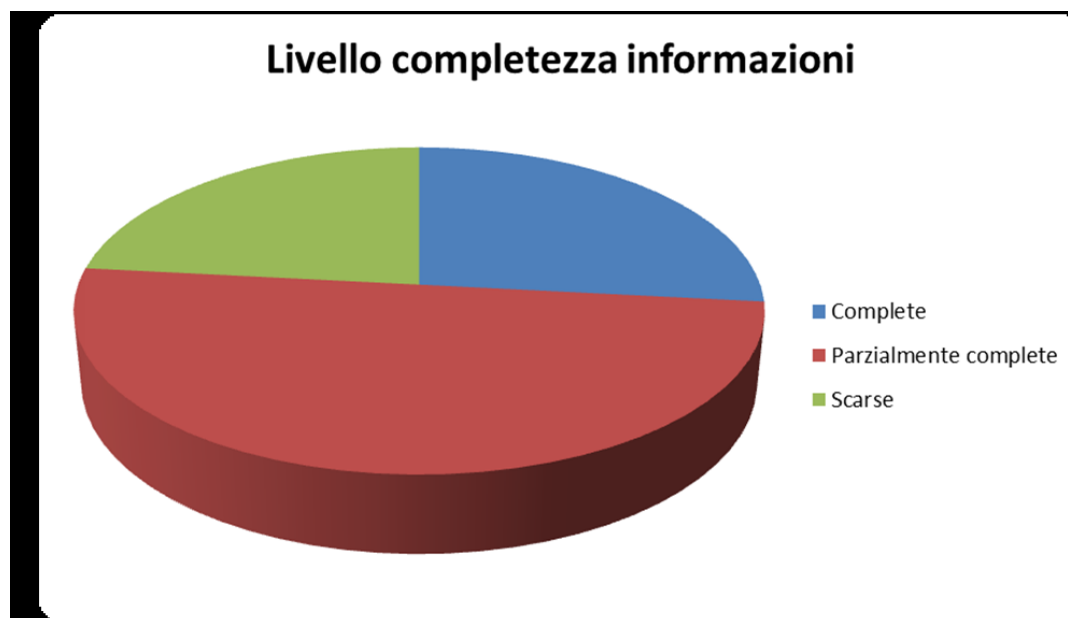


Normativa regionale

Sul piano regionale:

- l'art. 9, comma 1, **L.R. n. 11 del 2014**, finalizzato a definire un sistema integrato di controlli, sancisce in capo alla Regione il potere di approvare un Piano Pluriennale dei controlli orientato ai principi di proporzionalità, contestualità, prevenzione, reciprocità, affidamento e buona fede.

A tal scopo, mappando il **livello di completezza della sezione Amministrazione Trasparente** dei siti di: ASL, ARPA, Provincia, Vigile del Fuoco di tutto il territorio regionale e il portale Impresa in un giorno e Regione Lombardia, è emersa un tendenza alla totale o parziale incompletezza delle informazioni in esse contenute.



Proposta di intervento

Appurata la rilevanza di tale tematica per la genericità degli imprenditori, sulla scorta delle informazioni e dei dati raccolti fino ad ora, è possibile ipotizzare le seguenti azioni nelle successive fasi di progetto:

1) **Analizzare le *best practices*** rilevate sul territorio regionale, al fine valutarne l'**efficacia** nei confronti dell'utenza e l'**eventuale esportabilità**;

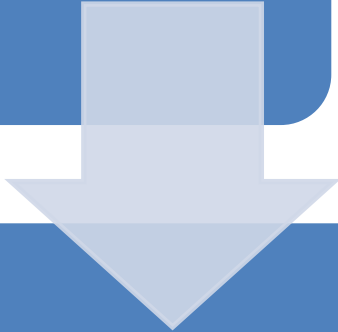
2) **Matching** degli aspetti più validi delle singole *best practices* rilevate, al fine di unificarli in un **unico modello di raccolta di dati e informazioni**;

3) Proporre alle PA la trasposizione delle informazione circa i controlli che effettuano sulle imprese in un unico modello uguale per tutte le amministrazione del territorio lombardo.

Funzionamento SUAP

Visto l'art. 7, comma 2, della L.R. 11/2014, in base al quale:

«La Regione favorisce l'adeguamento dei SUAP e promuove la riqualificazione professionale, con particolare riferimento ai sistemi informatici non conformi alle specifiche inerenti le funzioni di compilazione in via telematica, creazione, invio e accettazione telematica della pratica, pagamento telematico degli oneri connessi, invio automatico della ricevuta e implementazione dell'interscambio informativo con il registro delle imprese. La Regione favorisce e promuove l'interoperabilità tra i sistemi informativi delle amministrazioni coinvolte anche mediante la stipulazione di convenzioni.»



Verranno effettuate sul territorio delle «interviste» a SUAP e SUE del territorio, al fine di:

- Individuare il livelli di corrispondenza agli standard normativi di funzionamento;
- Individuare le possibili azioni di supporto attuabili da RL.

Contatti

Dott.ssa Michela Tommaseo:

- ✓ e.mail: angeliantiburocrazia.mantova1@lom.camcom.it
- ✓ cellulare: 339.3111196